Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano

Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 28/03/2021 numero 2021/13

DOMENICA DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE *(Anno B)*

DAL VANGELO SECONDO MARCO 15,1-39. (FORMA BREVE)

Al mattino i sommi sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo condussero e lo consegnarono a Pilato. Allora Pilato prese a interrogarlo: «Sei tu il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». I sommi sacerdoti frattanto gli muovevano molte accuse. Pilato lo interrogò di nuovo: «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!». Ma Gesù non rispose più nulla, sicché Pilato ne restò meravigliato. Per la festa egli era solito rilasciare un carcerato a loro richiesta. Un tale chiamato Barabba si trovava in carcere insieme ai ribelli che nel tumulto avevano commesso un omicidio. La folla, accorsa, cominciò a chiedere ciò che sempre egli le concedeva. Allora Pilato rispose loro: «Volete che vi rilasci il re dei Giudei?». Sapeva infatti che i sommi sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. Ma i sommi sacerdoti sobillarono la folla perché egli rilasciasse loro piuttosto Barabba. Pilato replicò: «Che farò dunque di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Ma Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Allora essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». E Pilato, volendo dar soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la coorte. Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano a lui. Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo. Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce. Condussero dunque Gesù al luogo del Gòlgota, che significa luogo del cranio, e gli offrirono vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: Il re dei Giudei. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra.

I passanti lo insultavano e, scuotendo il capo, esclamavano: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo riedifichi in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Ugualmente anche i sommi sacerdoti con gli scribi, facendosi beffe di lui, dicevano: «Ha salvato altri, non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: Eloì, Eloì, lemà sabactàni?, che significa: Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna e, postala su una canna, gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce».

Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso. Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo, disse: «Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!».

COMMENTO AL VANGELO DI PAPA FRANCESCO

"Il dramma che stiamo attraversando in questo tempo ci spinge a prendere sul serio quel che è serio, a non perderci in cose di poco conto; a riscoprire che la vita non serve se non si serve. Perché la vita si misura sull'amore"

È la giornata delle Palme, il giorno dell'entrata trionfale di Gesù in Gerusalemme, momento di festa che precede la morte in croce del Figlio di Dio. La folla non comprende, pensa a Gesù come ad un re che porterà il benessere materiale sconfiggendo l'oppressore che tiranneggia con la forza l'esistenza terrena dell'uomo. Non comprende il significato vero della presenza di Gesù in terra. Non è la ricchezza ed il successo che donano la pace del cuore, ma l'amore di Dio, l'abbraccio tenero del Padre, il conforto nella fatica, la serenità interiore. È questo il trionfo di Cristo, questa è l'entrata regale nella vita dell'uomo, l'Osanna nell'alto dei cieli che sgorga dal cuore di chi ha compreso che solo Cristo può portare la vera salvezza, quella che non tiene conto del benessere materiale, ma che si arricchisce del benessere spirituale. Non solo allora, ai tempi di Gesù, ma anche oggi è molto difficile accogliere questo messaggio, renderlo nostro stile di vita, perché la "ricchezza" sembra sia l'unico vero dio da idolatrare, perché l'"apparenza" è l'icona che definisce il successo della persona. Non importa quanta sofferenza arrechino nelle vite dell'uomo questi obiettivi, non è importante che per raggiungere ricchezza e successo l'uomo sia costretto a gesti e comportamenti inammissibili! Troviamo il coraggio di abbandonare in Dio Padre ogni perplessità, e abbracciamo la vita con la "leggerezza" dell'amore del Risorto: "Che dolce è stare davanti ad un crocifisso, o in ginocchio davanti al Santissimo, e semplicemente essere davanti ai suoi occhi!".

PROPOSTA DI SOLIDARIETÀ PER LA PASQUA

EMERGENZA IN BOSNIA-ERZEGOVINA

Alle sante messe del Giovedì Santo tutte le offerte raccolte nelle Chiese della Collaborazione verrano devolute a sostegno dei servizi che Caritas Italiana sta offrendo per la sopravvivenza delle migliaia di rifugiati dei campi profughi in Bosnia-Erzegovina.

SETTIMANA SANTA E INDICAZIONI PASTORALI

→ LE MODALITA' DELLE CELEBRAZIONI QUI SOTTO RIPORTATE SONO STATE INDICATE DALLA DIOCESI (è possibile consultarle nel sito della Diocesi di Treviso: https://www.diocesitv.it/orientamenti-per-la-settimana-santa-2021/)

✔ **SETTIMANA SANTA:**
→ Martedì 30 – Santa Messa ore 9,00 a Paderno
→ Mercoledì 31 – Santa Messa ore 8,00 a Ponzano
→ Lunedì 29, martedì 30 e mercoledì 31: adorazione eucaristica delle **"40 ore"**. In tutte le chiese con orario 9,00-12,00 e 15,00-18,00.
→ Giovedì 1, venerdì 2, sabato 3: la preghiera delle lodi alle 8,30 a Ponzano.

✔ **CELEBRAZIONI DEL TRIDUO** *(gli orari sono stati stabiliti nel rispetto delle norme previste per il rientro alle proprie abitazioni entro le ore 22,00):*
→ **Giovedì Santo:** messa "in coena Domini" in tutte le parrocchie alle **20,00** *(omessa la lavanda dei piedi)*
→ **Venerdì Santo:** azione liturgica in tutte le parrocchie alle ore **15,00** *(l'atto di adorazione della Croce mediante il bacio sarà limitato solo al celebrante; non ci saranno processioni esterne)*
→ **Sabato Santo:** Veglia Pasquale in tutte le parrocchie alle ore **19,30** *(il fuoco sarà acceso all'esterno della chiesa e il popolo sarà già radunato all'interno della chiesa, ciascuno al proprio posto, non ci sarà pertanto la processione esterna)*

✔ **DOMENICA DI PASQUA SANTE MESSE:** Ponzano e Merlengo ore 9,00 e 10,30; Paderno ore 9,15 – 10,45 – 17,30

✔ **LUNEDÌ DELL'ANGELO SANTE MESSE:** Ponzano ore 8,00; Paderno ore 9,15; Merlengo ore 10,30

AVVISI PASTORALI

✔ **SACRAMENTO DELLA PENITENZA IN FORMA COMUNITARIA (cioe' con la presenza di piu' persone) CON L'ASSOLUZIONE DEI PECCATI GENERALE NON INDIVIDUALE, MARTEDI' 30 MARZO SECONDO QUESTO CALENDARIO:**

- MERLENGO ORE 15,30
- PONZANO ORE 17,00
- PADERNO ORE 20,30

I sacerdoti saranno poi a disposizione per le confessioni individuali in ogni chiesa SABATO 3 APRILE dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 18,00
✔ **Venerdì Santo**: Non potendo fare la consueta Via Crucis, proponiamo a tutti di accendere uno o più lumi sulla finestra di casa Venerdì 2 aprile, dalle 20.30 alle 21.30. **Si potrà seguire la Via Crucis sul sito e sul Canale YouTube della Collaborazione**
✔ **ADOZIONE IN VICINANZA:** Sabato 3 e Domenica 4 Aprile i volontari saranno presenti ad ogni S.Messa nelle chiese della Collaborazione per raccogliere i versamenti periodici e le eventuali nuove adesioni. Le informazioni sul progetto si possono trovare nel sito della Collaborazione; è possibile avere maggiori dettagli scrivendo all'indirizzo mail: **adozione@collaborazioneponzano.it**, o telefonando ai seguenti numeri telefonici: Stefano 338 2046915, Paola 333 3828955, Floriana 338 6348242.
✔ **La Raccolta di generi alimentari** a favore delle famiglie in difficoltà è stata posticipata al 10 e 11 aprile.
✔ Sono disponibili in chiesa i libretti **"Dall'alba al tramonto"**, mese di aprile, per la preghiera e meditazione quotidiana con la Parola di Dio.

Le intenzioni per i defunti possono essere comunicate con le seguenti modalità:

- in segreteria c/o la Canonica di Paderno, dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30
- per telefono al numero 0422969020
- tramite messaggio whatsapp al numero **0422 969020**
- **tramite mail a** info@collaborazioneponzano.it

ORARI E INTENZIONI S.MESSE

Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 27	18:30	** Angela Martini. * Irma Massolin e fam. Mestriner*
Dom 28	09:00	** Remigio Zanatta. * Maria Teresa e Giuseppe De Longhi. * Chiara Tieppo e Giorgio Zanella*
	10:30	** Per tutta la comunità. * Gianna, Olindo e Massimo Campagnol. * Teresa Dario ed Isacco Cendron. * Regina Pizzolato e Felice Benetton*
Mar 30	17:00	***Sacramento della Penitenza in forma Comunitaria***
Mer 31	08:00	
Gio 01	20:00	***Santa Messa "In coena domini"***
Ven 02	15:00	***Passione del Signore***
Sab 03	19:30	***Veglia Pasquale***
Dom 04	09:00	** Fiorello Zanella. * Remigio Zanatta*
	10:30	** Per tutta la comunità. * Ferdinando Furlan.*

Parrocchia di S. Maria Assunta - Paderno

Sab 27	18:45	** Antonio Martini. * Teresa Gastaldo. * Elisa Martini e fam.*
Dom 28	09:15	** Fam. Rossin e Moro. * Anna roccon e Ivonne Velo e fam. * Valentina e Renato Giuriato. * Teresa e Silvio Pasqual*
	10:45	** Per tutta la comunità. * Pietro Luchetta. * Angela e Gregorio Coppe, Maria Cadò. * Corina e Mario Cavallin. * Idolina e Sante Martignago. * Piero Pizzolon e fam.*
Mar 30	09:00	
	20:30	***Sacramento della Penitenza in forma Comunitaria***
Gio 01	20:00	***Messa "In coena domini"***
Ven 02	15:00	***Passione del Signore***
Sab 03	19:30	***Veglia Pasquale***
Dom 04	09:15	** Marika e Laura Gola. * Maria ed Aldo Coracin. * Mercede e Leo Pivato. * Mirto Moro. * Fam. Augusto Graziotto. * Fam. Luigi Piovesan. * Fam. Lino Cisotto. * Maria e Valentino Giacomel. * Ada ed Angelo Storgato. * Azeglio e Danilo*
	10:45	** Per tutta la comunità. * Caterina Putin, Delia Simioni, Leone Baseggio, Basilio e Gregorio Coppe. * Pietro Luchetta*
	17:30	

Parrocchia di S. Bartolomeo – Merlengo

Sab 27	18:30	**Paolo Bianchin. * Romeo Marangon e fratelli. * Pierina Cecchetto Piovesan. * Abramo Piovesan e genitori. * Ada Borsato e Giovanni Bernardi. * Norina e Maria Zanatta. * Fam. Marussi e Scucchi. * Argìa Zanatta*
Dom 28	09:00	** Sr. Bernardina Piovesan. * Defunti fam. Dal Col.*
	10:30	** Per tutta la comunità. * Vittorio Pizzolato. * Vittorio e Bernardo Piovesan. * Gabriella Tonellato. * Defunti fam. Zanella e Rossetto. * Bortolo Visentin ed Amabile Baseggio. * Fam. Tonetto, Martini e Montagner.*
Mar 30	15:00	***Sacramento della Penitenza in forma Comunitaria***
Gio 01	20:00	***Messa "In coena domini"***
Ven 02	15:00	***Passione del Signore***
Sab 03	19:30	***Veglia Pasquale***
Dom 04	09:00	** Carletto Mufato e genitori. * Petronilla Bortoletto. * Fam. Massolin e Dal Col. * Alfonso e don Angelo Panziera*
	10:30	** Per tutta la comunità. * Fam. Tonetto, Martini e Montagner. * Amelia Trentin e Vittorio Brisolin. * Albino e Pietro Morao*

Ricordiamo i fratelli e le sorelle delle nostre parrocchie che sono tornati alla casa del Padre (marzo):

+ Marcon Elena	*+ Trentin Amelia*	*+Talon Maria*	*+ Gagno Tiziano*	*+ Sossai Natalia*
+ Massolin Irma	*+ Meneghin Anna*	*+ Zanatta Argia*	*+ Massolin Imelda*	*+ Gastaldo Guerrino*
+ Zanatta Benito	*+ Parolin Maria*	*+ Zanin Marcello*		